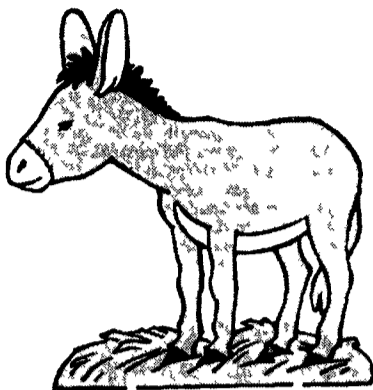


Per minorenni, scopo divertimento

Tanti libri per bambini e ragazzi Tutti di buon livello, ma la scelta resta difficile: occorre capire gli interessi dei piccoli lettori per offrire loro quello che davvero possono apprezzare. Perché è sbagliato proporre letture «utili», che dovrebbero completare quelle di studio a scuola. Le Feste sono una festa: meglio convincere i più giovani ad usare le pagine stampate per puro piacere



Amici di carta

Quando da bambini vogliamo nascondere i nostri segreti agli adulti (sempre troppo curiosi) cerchiamo di inventare un modo strano di scrivere così che sia comprensibile soltanto agli amici. Bianca Pitzorno ci aiuta suggerendoci un alfabeto segreto già pronto da usare nella sua ultima fatica, *«Snoopy esercizi di scrittura creativa»* (Mondadori lire 14.500) che fa seguito a uno dei *best seller* dello scorso anno dal titolo *«Manuale del giovane scrittore creativo»*. Oltre all'alfabeto, la Pitzorno propone molte attività con la lingua e tutte divertenti. Ed è questo il segreto per avvicinare i bambini alla possibilità di scrivere senza essere oppressi da regole che si dimenticano troppo facilmente. A pagina 91 per esempio una griglia offre la possibilità di combinare frasi più o meno logiche accostando casualmente i diversi elementi compresi nella griglia stessa. Ne risulta un gioco dalle varianti innumerevoli che riesce a trasferire nei risultati anche l'invenzione personale.

Bianca Pitzorno è anche una narratrice molto affermata e i suoi successi sono ormai innumerevoli. L'ultimo suo romanzo è *«Sulle tracce del tesoro scomparso»* (Bruno Mondadori lire 10.500) nel quale archeologia e antropologia culturale rappresentano gli argomenti per costruire un «già» che avvince per l'imprevedibilità del intreccio, ma che soprattutto affascina per l'ambientazione e la personalità delle protagoniste. Due sorelle milanesi costrette loro malgrado ad accompagnare durante l'estate una nonna un po' folle impegnata a seguire - per il suo mestiere di fotografa - una spedizione archeologica in un paese all'interno della Sardegna. Le due ragazze ne saranno affascinate dal lavoro degli archeologi e coinvolte in una serie di vicende misteriose che vanno dalla scomparsa del tesoro vero e proprio alla scoperta di «Lu Siddaddu». L'interesse del libro è anche centrato sulle donne anziane della Sardegna sulla loro forza e caparbiazza sui loro legami alla tradizione e nello stesso tempo alla capacità di inserirsi senza traumi nella vita con temporanea.

Sulla copertina c'è un mare in burrasca e una nave è in balia della tempesta. La nave ha una bandiera corsara e sull'albero più alto un gatto grigio scruta l'orizzonte mentre sul ponte un gatto bianco guarda indifferente le onde paurose. Il libro ha per titolo *«C e gatto e gatto»* (Einaudi lire 18.000) le poesie e i racconti le illustrazioni sono di Pinnin Carpi che per questi animali ha una grande passione sin da bambino quando suo padre gli faceva il ritratto vestito da Piccolo Codi mentre raccontava fiabe da *«Le mille e una notte»*. Quella di raccontare è una prerogativa di Carpi indipendentemente dal mezzo che usa. In questo libro infatti tutte le illustrazioni (la tecnica è quella dell'acquarello) sono di per se stesse un racconto così come lo sono le poesie e le storie. Tutto parla di gatti vagabondi avventurosi e magici casalinghi e matti con canti e balletti e con un poema leggendario. Carpi scrive per i bambini (da 5 agli 11 anni) e i bambini lo capiscono per il linguaggio immediato e la semplicità espressiva. Dietro a questa chiarezza c'è però un grande lavoro culturale che struttura il racconto e lo rende preciso ed essenziale.

Pagina a cura di Roberto Dentì

Le immagini sono tratte da «Il grande libro del Natale e il tuo presepe» storia per disegni staccabili della Nativity (Dami Editore lire 48.000)

Stagione felice per Marcello Argilli che ci regala tre libri di racconti diversi fra di loro ma collegati da grande sapienza narrativa da felicità di invenzione da vivacissima ironia. Tutti e tre i volumi sono pubblicati dagli Edizioni Riuniti. *«Storie di città vere o chissà»* (lire 25.000), *«Storie del tac»* (lire 18.000), *«Menu di cento storie»* (lire 18.000). Argilli riesce a convertire in favola gli argomenti più disparati prendendo lo spunto da tutto ciò che circonda il lettore. La particolarità di questi racconti è data appunto dalla capacità di sfruttare ogni imprevedibile aspetto del reale per trasformarlo in una successione di accadimenti rapidi e folgoranti. Brevi, brevissime o più lunghe le storie di Argilli ci invitano ad entrare nella magia fantastica di un mondo senza tempo anche se legato alla vita quotidiana. Per tutti si prenda il racconto *«La notte che cercarono di rubare Venezia»* in appena 40 righe a stampa troviamo di tutto: un pompieri commissario di questura pensionato insonne rematori che cercano di rubare la città di modelli di gondole e del leone di San Marco. Se questa storia non piace non si è perso molto tempo e possiamo sceglierne un'altra.

Ogni racconto in ciascun volume è raggruppato per argomenti: *«Fiabe di oggi e di ieri»*, *«Inventiamo una fiaba»*, *«Fiabe dell'alfabeto»*, *«del l'avventura»*, *«della villeggiatura»*, *«Fantasia scuola»*, *«Tante cose dei bambini»*, *«Favoloso sport»*, *«Gente come noi»*, *«Fiabe criminali vietate ai maggiori di 12 anni»*, *«Strani pensieri»*, *«Fiabe delle macchine»*, *«Cronache di guerra»* ecc.

In ciascun volume Argilli inserisce brevi poesie e i fiastocche basate sulla rima facile all'apparenza - sempre pertinenti ai fini del discorso. C'è da augurarsi che il successo di questi tre volumi di storie (da leggere dopo i 9/10 anni) convinca qualche editore a pubblicare di Marcello Argilli quel *«Ciao Andrea»* che resta uno dei più appassionanti romanzi degli ultimi vent'anni.

tagna e nei boschi per mancanza di cibo. Lieto fine.

«Teo l'uomo di neve» di Silvia Loretan e Jan Lenica narra le avventure di viaggio di un omino di neve che riconquista la propria identità a prezzo di gravi pericoli.

Ne *«La città dei horn»* di Evein Hæser e Stepan Zavrel un sindaco cattivissimo non vuole che i cittadini coltivino fiori e giochino con le farfalle. Vorrebbe invece una città ordinatissima con fabbriche e rumori. Ma almeno nelle favole i malvagi hanno sempre la peggio.

«Bily e la tigre» di Gerda Wagener e Michael Grejniec e la storia della tenera amicizia tra due cuccioli (un gattino e un tigrino) uno dei quali di vent'anni più grosso. Ma malgrado la differenza di peso è possibile restare amici e affrontare ancora insieme splendide avventure. I quattro volumi sono belli di grafica assai efficace, una bellissima opportunità di incontro con il mondo della fantasia.

Un piccolo orso polare finisce nella rete di un pescatore sulla cui nave naufraga a viaggiare per il mondo tornando alla fine con papà e mamma fra i ghiacci. Racconto molto tenero e con illustrazioni raffinatissime. Hans de Beer con *«Orsacchio torna presto»* (Elle Edizioni lire 13.000) fa ricordare senza rimpanti il suo magnifico *«Orsacchio dove vai?»* (sempre della Elle Edizioni lire 13.000) nel quale il protagonista viene imprevedibilmente portato a vivere in una foresta equatoriale.

Tre momenti della giornata di un personaggio mezzo reale e mezzo fantastico sono descritti nel libro *«La signorina Giacomina»* di Annette Tison e Talus Taylor (Elle Edizioni

lire 14.000). Gli autori sono famosissimi per aver creato anni fa il popolarissimo personaggio di Barbapappa. Già comina vive le sue avventure in allegria (anche se i cani le mangiano tutti i cibi del picnic) e resta sempre una simpatica amica perché al libro è unito un piccolo pupazzo molto divertente.

«La Sperling e Kupferpropone» i dodici originali volumetti di Beatrice Potter con *«Le storie di Pietro Congilio e i suoi amici»* (lire 9.000 ciascuno). La Potter è famosa in Inghilterra quanto da noi lo è Walt Disney ma il suo disegno e raffinato e gli animali - protagonisti delle storie - hanno un risalto del tutto speciale. Dopo tanti anni nei quali sono stati ignorati forse è venuto il momento che anche i personaggi della Potter autrice sempre di squisita eleganza conquistino una meritata popolarità.

uccelli si spinge anche nella loro «vita segreta» (è raro trovare la riproduzione dei più magri e delle uova con colori così pertinenti) e quello su minerali non trascuri i parti colorati più minuscoli sul loro uso dalla storia antica sino ai nostri giorni.

Molto particolare ma altrettanto interessante *«Inuit»* Scene di una infanzia nell'Artide (Speer lire 16.000) di Norme Ekoomak «Inuit» cioè uomini e il nome che si sono dati gli abitanti delle regioni polari mentre i loro confinanti canadesi - gli indiani Cree - li designano con il termine «Eskimo» che significa «popolo che mangia pesce crudo». L'autore del libro è un autentico «Inuit» (singolare di «Inuit») che descrive la vita fra i ghiacci con parole essenziali e segni di grande fascino. Questo popolo ammirevole per la gentile inventiva (conosce fra l'altro oltre duecento giochi con la corda) basa la sua esistenza sulle proprie capacità di affrontare esigenze impensabili per un uomo bianco. Le loro leggende hanno caratteristiche specifiche. L'autore scrive «Gli Inuit sono un popolo molto credente. Abbiamo la nostra religione ed adoriamo gli spiriti della natura che ci proteggono allo stesso tempo siamo però cattolici romani o anglicani, o protestanti». Utile la cartina geografica particolareggiata aggiunta all'edizione italiana.

CLASSICI

Con *«L'isola del tesoro»* (Rizzoli lire 35.000) Hugo Pratt ci offre un'edizione a fumetti del capolavoro di R.L. Stevenson (nella riduzione di Mino Milani) di incomparabile interesse. È un doveroso omaggio a Stevenson del più famoso disegnatore italiano di fumetti ma il volume contiene altre cose preziose. Il ritratto di Antonio Faà (che è un saggio intelligente e penetrante) le illustrazioni di Howard Pyle (quadrati di una incredibile modernità) la produzione delle «carte» con tenute nelle sagre.

«Player» (costumi della marina inglese dal 1663 al 1805) «Vento e catrame» (disegni e colori di antichi velieri di navi di tutti i tipi di polene e fanali di groppi e nodi marini ecc.) E un libro che non finisce di stupire e che sollecita a leggere (o rileggere) il capolavoro di Stevenson che in versione integrale è pubblicato da *«Aemmetta»* (lire 28.000) in una nuova collana di ottima veste tipografica. Le piacevoli illustrazioni (anche se di gusto tradizionale) sono di A. Ilin. Il suo autore delle immagini anche di *«Robinson Crusoe»* nella stessa collana con testo ridotto.

Riduzione anche per i libri di Jules Verne da parte della *«Mursia»* è scritto con ironia o con il unico scopo di divertire (età consigliata dai 10 anni in avanti).

«Ma i fidarsi di un pirata - raccomandando invece Colin e Jacqui Hawkins in *«Pirati»* (Elle Edizioni lire 13.000) - un solo batter di ciglia ed ecco sparito il tuo oro. Non c'è niente che possa fermarli questi lazzaroni puzzolenti di rum sono capaci di spuntarsi in un occhio per un solo centesimo». Con molto *«humor»* i due autori trattano l'argomento «pirati» sia per il testo che per le illustrazioni in modo tale da far divertire anche coloro ai quali dei pirati non importa niente. Ma non si può restare affascinati dalla descrizione delle usanze dei sistemi di arrembaggio dagli scherzi dal modo di mangiare ecc. Da sottolineare la traduzione vivace e precisa. Per i bambini dagli otto anni in avanti. Chi ricorda infine il favoloso libro sugli gnomi apparso qualche anno fa ritovera ne «l'omino della sabbia» di Ren Poozthet e Wil Huygen (Rizzoli lire 25.000) la stessa inventiva e lo stesso straordinario talento figurativo riprendendo l'antichissima leggenda tedesca di Frau Holle (personaggio famoso del folclore nordico perché fa cadere la neve sprimacciando i suoi cuscini) il libro racconta la storia dell'omino di sabbia al quale dobbiamo la possibilità e la gioia di dormire. Testo e illustrazioni si integrano con felice intensità narrativa (89 anni in avanti).

SCIENZE

Ottimi esempi di divulgazione scientifica quattro titoli editi dall'Istituto Geografico De Agostini (lire 18.000 ciascuno). «Minerali e rocce» di R.F. Symes «Gli uccelli» di David Burne «Lo scheletro» di Steve Parker «Armi e armature» di Michele Byam. Sono libri destinati agli adulti ma utilizzabili anche da ragazzi dai 12/13 anni in avanti. Si tratta di un'edizione di alto livello grafico (raffinatissime le illustrazioni) con un testo molto didascalico. Ogni argomento è trattato da autori di particolare competenza che entrano nei particolari più precisi della materia trattata. Ad esempio il volume sugli

ANIMATI

Parliamo di libri animati. *«L'allegro postino»* di Janet e Allan Ahlberg (Rosellina Archinto lire 24.000) è uno dei più bei libri che vi possa capitare tra le mani. Ben tradotto da Giovanni Gandini con illustrazioni di gran gusto il volume mette insieme sei diverse lettere (ciascuna nell'apposita busta) dirette ad una famiglia di orsi a una strega ad un gigante a Cenerentola al lupo di Cappuccetto Rosso a Casadoro il testo e le lettere hanno il pregio dell'ironia.

Le pagine di *«Chi l'ha visto?»* di K. Moerbeck (Rizzoli lire 16.000) sono divise a metà in senso orizzontale. Se vengono usate in modo corretto troviamo il micetto il porcello il cane ecc. Se invece ci piace giocare e teniamo ferma la parte superiore cambiando quella inferiore (o viceversa) ci troveremo di fronte al miracolo o al magico. Divertimento assicurato.

Delle avventure di sei piccoli esploratori parla *«Sei bal di esploratori»* di K. Moerbeck e Caria Dus (Rizzoli lire 16.000). I sei esploratori scompaiono di pagina in pagina da ciascuna delle quali in un certo modo emerge un nuovo personaggio.

Torniamo alla tradizione con *«Pierino e il lupo»* la favola di Prokofiev messa in scena da Barbara Cooney (Cinacallegra lire 22.000). La favola è brevemente raccontata e illustrata con figure tridimensionali. La particolarità di questo libro è data dall'ottimo livello delle illustrazioni la cui qualità viene esaltata dalla profondità del campo visivo che riproduce una scenografia teatrale.

GIOCHI

Giochi da fare in casa con bambini e ragazzi per stare con loro e discutere se e più importante partecipare in vece che vincere o perdere.

Cominciamo da *«Il grande libro dei giochi da pavimento»* (La Cinacallegra lire 40.000). Lo strumento principale di questi giochi è il libro stesso che indica pagina per pagina le regole del gioco. Di robusto cartone il volume deve essere messo sul pavimento per poter venire utilizzato da una bella trovata che fa dimenticare il prezzo un po' alto.

Per bambini dagli 8 anni in avanti molti suggerimenti arrivano da *«I giochi più divertenti del mondo»* (Rizzoli lire 16.000) illustrato da disegni di grande fama. Se a qualcuno non interessano i giochi può acquistare il libro soltanto per gustare le immagini piacevoli e ironiche. C'è il gioco dei «Porcellini in dispensa» per il quale occorrono due giocatori quattro pedine (porcellini) 25 quadrati di carta mezzo chilo di salsa di arrostata. A che cosa servirà quest'ultimo ingrediente?

Un gioco per ogni giorno dell'anno con un fumetto che ha per protagonisti i personaggi di Snoopy, Charlie Brown e i loro amici è presentato nel volume *«365 giochi e un fumetto al giorno»* a cura di Giovanna Spadini (Mondadori lire 22.500). Adatto per bambini dagli 8 anni in poi il libro presenta un'antologia che va dalla bat-

taglia navale alle macchine magiche dal gallo zoppo alle domande imbarazzanti dai giochi da viaggio a braccio di ferro. Fonte preziosissima per far trascorrere il tempo quando i bambini sono annoiati dalla Tv e anche utile a scuola per alternare momento di svago a lezioni non sempre appassionanti.

A sette otto anni si può cominciare a giocare con una calcolatrice seguendo le indicazioni del libro *«Giochiamo con la calcolatrice»* in dondelli rompicapo (Rizzoli lire 20.000) calcolatrice compresa) di Burton Marks con illustrazioni di Alan Snow. La matematica inserita in molte sorprese sia a chi vuole giocare da solo o a chi desidera un compagno di attività questo libro aiuta a non annoiarsi con i numeri. E già un buon risultato!

Un volume strutturato su strani giochi e pubblicato da *«Elle»* con un titolo che è tutto un programma *«Kata Kum bas»* (lire 34.000) di A. Carocci e M. Senzacqua. «Nel misterioso mondo parallelo di Rar teson di inestimabile valore sono ancora nascosti nelle grotte nelle cattedre delle catene dritali nelle fessure degli alberi di melerancia». Una fitta proposta di giochi anche magici per ragazzi almeno di terza media e oltre.

FIABE

Molti libri di fiabe e di buon livello sia per la parte narrativa che per quella delle illustrazioni. Laugurio e quello che i genitori sappiano utilizzare questo materiale non limitandosi ad acquistare «quel che capita capita» (tanto per i bambini va tutto bene!) sforzandosi invece di scegliere con criteri di gusto e di di versificazione delle immagini oltre a controllare la validità del testo scritto.

La collana «Gli zecchini» delle edizioni «Primavera» si va completando la raccolta che riguarda tutti i paesi del mondo con buone traduzioni e illustrazioni di notevole livello. Ecco gli ultimi tre volumi usciti (prezzo di ciascuno lire 18.000) *«Fiabe dell'India in cantata»*, *«Fiabe danubiane»* e *«Fiabe arabe da Le mille e una notte»*.

Con l'adattamento di Gian Rodan gli Edizioni Riuniti pubblicano *«La carovana»* (lire 22.000) che contiene le più famose fiabe di Wilhelm Hauff con le splendide illustrazioni di Jim Trnka famoso autore cecoslovacco di cartoni animati.

Sempre gli Edizioni Riuniti propongono il volume *«Fratelli e sorelle»* (lire 18.000) a cura di Francesca Lazzarato con fiabe che appunto trattano l'argomento del rapporto fraterno (tutte in edizione integrale) tratte dalle raccolte dei Grimm di Afanasiev delle Mille e una notte ecc. L'altro argomento del libro riguarda *«La bella e la brutta»* ninnen do fiabe nelle quali sono protagonisti fanciulle il cui destino è segnato dall'aspetto fisico. Ciascuna fiaba è accompagnata da illustrazioni otto centesche in bianco e nero.

Le edizioni Raduga di Mosca (distribuite in Italia dalla Libreria edizioni estere di Genova) pubblicano *«Fiabe dei popoli dell'Urss»* (lire 10.000) questo volume raccoglie le fiabe delle Repubbliche della Georgia dell'Armenia e dell'Azerbaijan paesi oggi purtroppo molto attuali. Numerose le illustrazioni a colori.

A cura di Guido Davico Bonino Mondadori pubblica *«Le più belle fiabe italiane»* (lire 19.000) scelte tra quelle di maggior interesse contenute nella ottima edizione delle *«Fiabe regionali italiane»* (Oscar Mondadori). Valide le illustrazioni e ottimo il testo scritto in caratteri adatti per la lettura di bambini di seconda e terza elementare.

Tre fiabe molto note e di argomento specifico sono pubblicate dalla Rizzoli ne *«Il libro dei giganti»* (lire 18.000) a cura di C. Wilson. In questo volume hanno una funzione preponderante le bellissime illustrazioni per la chiarezza e la novità del disegno e del colore.

Cecilia Gatto Trocchi (la più importante personalità italiana studiosa del settore) ha raccolto e pubblicato negli Oscar Mondadori *«Le fiabe più belle del mondo»* (due volumi lire 16.000). È una raccolta di grande importanza che consente di leggere ai bambini (i volumi infatti sono pubblicati in una collana per adulti) i diversi tipi di fiabe prodotti dalle singole culture. È molto importante non limitarsi alla conoscenza del patrimonio indo europeo mentre da tutti i paesi della Terra possiamo trarre elementi per alimentare e diversificare il pensiero fantastico dei bambini che trarranno grande vantaggio dall'ascoltare motivi e situazioni così lontani tra loro ma legati da uguali correnti di espressione.

RACCONTI

Libri da leggere ma ancora con tante illustrazioni. Vanno bene per i bambini dai sette anni in su. Ma se i genitori hanno la pazienza di raccontarli possono piacere anche ai ragazzini tra i quattro e i sei anni.

Cominciamo con quattro racconti editi da Arka (lire 15.000 ciascuno). In *«Simone e gli animali»* di Gino Albreri e Linda Wolfgruber si racconta di Simone che ama molto l'inverno e la neve. Ma dovrà accorgersi della sofferenza degli animali in mon-

